



# Mars 2600 m. (AO)

## Chardon Parete Nord



**Esposizione:** Nord      **Quota:** 2400 metri      **Mobile:** Vodafone ••° Tim ••°

**Periodo consigliato:** dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile.

**Accesso stradale:** Dal casello autostradale di Carisio o Santhià (A4 TO-MI) seguire le indicazioni per Biella, giunti in prossimità della città seguire le indicazioni per il Santuario di Oropa. In alternativa, dal casello autostradale di Pont-Saint-Martin (A5 TO-AO) seguire le indicazioni per Gressoney, superato il paese di Fontainemore (AO) attraversare il ponte a dx e seguire le indicazioni per Pian Coumarial, giunti al bivio di Pillaz, svoltare a sx, attraversare il villaggio e lasciare l'auto nei pressi del divieto d'accesso, 1300 m.!

**Avvicinamento:** Prendere la funivia sino al lago del Mucrone. Dalla stazione superiore, prendere per il lago del Mucrone. Salire a dx, in direzione Bocchetta del lago, nel ripiano tenere a dx e salire le Rampe del Rosso sino al lago omonimo 2195 m. (1h). Proseguire sino al colle del Chardon 2245 m. Scendere a N sul versante Valdostano sino a un evidente pianoro sulla sx (1h50'). **L'attraversamento sotto la cresta N del Chardon richiede neve perfettamente stabile.** Prendere il vallone in direzione della parete NE (2h,30). I canali sono visibili, a sx, all'inizio dell'enorme anfiteatro della parete N/E del Mars! Da Pillaz, salire lungo la strada sino al lago del Vargno, 1664 m, salire a sx alle baite Lei Long, 1614 m, proseguendo sino al lago della Barma, 2062 m, da qui tenersi sulla dx e, superato un colletto, si giunge all'imbocco dell'ampio canalone che sale all'evidente parete NE, come da itinerario alternativo (3h)

**Nome:** Ai-Binei      **Salitori:** Roberto Munarin 16/02/13      **Difficoltà:** BSA/AD      **Sviluppo:** 120 m      **Tempi totali:** 4/5 ore

**Descrizione della via: Canale di salita;** Attaccare il canale direttamente dallo zoccolo nevoso con pendenze che possono variare dai 35/40°, 60/80 m. Giunti nella parte di misto, più tecnica ma con passaggi mai obbligatori, 3c/4a, utili Friends medio/piccoli, si prosegue con divertente arrampicata, 40 m., sino alla cornice sulla cresta del Chardon, quota 2400m. Percorrere l'affilata cresta a sx, abbassandosi poi di una decina di metri sulla parete Sud, in direzione dell'evidente testa rocciosa, visibili i cordoni della ferrata Ciao Miki, che in 15' vi porta all'attacco del canale di discesa.

**Canale discesa;** a causa dello scarso innevamento, sceso i primi 10/15 m. con ramponi e picca, 45°, calzati gli sci scendere l'ampio canalone su pendenze accessibili a molti sino all'evidente colletto dove si riprendono le tracce di salita che ci riportano alle auto. In condizioni di ottimo innevamento sono Grandiose le discese sino a Pillaz (AO) oppure a Oropa (BI) in ambiente Selvaggio e con un dislivello di oltre 1300 m!!!

**Materiali:** oltre alla normale dotazione alpinistica invernale, fettucce, cordini, Nuts e Friends misure medio piccole, 1 ½ corda da 60 m, alcune viti da ghiaccio, Arva, pala, sonda, 2 picche, ramponi.

**Note:** itinerario ideale per apprendere le nozioni base sull'alpinismo invernale! Salita e discesa da non sottovalutare in ambiente selvaggio, occorre una buona conoscenza alpinistica nella valutazione delle condizioni del manto nevoso!

**Info:** foto e relazione a cura di Roberto Munarin, e-mail: info@robertomunarin.it

